

DANZA
CONTEMPORANEA
D'AUTORE

[NOVEMBRE 2019 > MARZO 2020]

TEATRO
MECENATE
DI AREZZO
ORE 17:00

PROGETTI
PER IL PUBBLICO

ANDARE A TEATRO
PUÒ FARE LA DIFFERENZA

ASSOCIAZIONE
SOSTA PALMIZI

INVITO DI SOSTA

XII EDIZIONE

2 0 1 9

1 0

NOVEMBRE

MONSONE

MASAKO MATSUSHITA / NANOU ASS. CULT. – SOSTA PALMIZI

0 8

DICEMBRE

IN GIRUM IMUS NOCTE
ET CONSUMIMUR IGNI

ROBERTO CASTELLO / ALDES

2 0 2 0

1 9

GENNAIO

ANIMALE

FRANCESCA FOSCARINI & COSIMO LOPALCO / VAN

2 3

FEBBRAIO

SEMPLICE DANZA IN LEVARE

MARISTELLA TANZI / SOSTA PALMIZI

SERATA
CONDIVISA
2 ASSOLI

KOKORO SHORT VERSION

LUNA CENERE / COMPAGNIA KÖRPER

1 5

MARZO

HARLEKING

GINEVRA PANZETTI & ENRICO TICCONI / VAN

INCONTRI CON GLI ARTISTI

Il pubblico potrà partecipare a masterclass con gli artisti e, dopo gli spettacoli, a un momento di confronto.

TI PRENDO E TI PORTO A TEATRO

Servizio gratuito di navetta solo su prenotazione.

TATA A TEATRO

Servizio gratuito di babysitting. Dai 3 ai 10 anni. A cura di Cooperativa Progetto 5.

VISIONARI DELLA DANZA

Gruppo di spettatori attivi che scelgono uno spettacolo tramite il Bando *L'Italia dei Visionari*.

PER LE SCUOLE / UNIVERSITÀ

Monzone viene proposto alle Scuole Superiori con una seconda replica in matinée, inserito in un percorso di alternanza scuola-lavoro.

Laboratori di *scrittura critica* rivolti a studenti universitari sulla danza, a cura di Stratagemmi Prospettive Teatrali.

L'Associazione Sosta Palmizi, diretta da Raffaella Giordano e Giorgio Rossi, è una realtà di riferimento nell'ambito della creatività coreutica contemporanea; il suo operato è sensibile alla qualità dell'esperienza artistica, alla formazione e all'accompagnamento delle giovani generazioni.

UN PROGETTO DI

Sosta Palmizi

CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON





10

NOVEMBRE
2019
ORE 17:00

MONSONE

MASAKO MATSUSHITA

/ NANOU ASS. CULT. – SOSTA PALMIZI

Il monzone è movimento intorno al globo; è potenza degli elementi naturali quali vento, acqua e terra; è ciclico nel portare cambiamento e stabilità, desolazione e al contempo vita. L'essere umano vive nell'arco della sua esistenza un fenomeno simile. Il suo corpo, in un continuo mutare di fasi cicliche, si fa strumento di distruzione e creazione.

Monzone nasce dai due autori italo-giapponesi, Masako Matsushita e Mugen Yahiro, lei danzatrice e coreografa, e lui artista del taiko e di strumenti provenienti da terre lontane; è uno spettacolo che coniuga arte del taiko, danza e musica elettronica, riflettendo sulla relazione tra essere umano e natura e le emerge dell'ambiente e del clima. Un lavoro che ambisce a toccare nel profondo la sensibilità dello spettatore attraverso le vibrazioni della musica e la potenza del movimento.

4 interpreti – produzione 2019 – prima nazionale – durata 50'
di Masako Matsushita e Mugen Yahiro / coreografia Masako Matsushita / musicista e Direzione Sonora: Mugen Yahiro / sound Artist e Composizione elettronica Danilo Valsecchi / danzatori Olimpia Fortuni, Roberta Racis, Giulia Torri / costumista Gloria Bellardi, Masako Matsushita, Mugen Yahiro / realizzazione costumi e confezionamento Marisella Vitiello / progettazione e realizzazione: Francesco Landrini Oneoff / disegno Luci Maria Virzi / management e promozione Progetto Ultra – Michele Mele e Domenico Garofalo / coproduzione Nanou Ass. Cult. e Associazione Sosta Palmizi / con il contributo di MiBAC, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione generale per lo spettacolo dal vivo / Regione Toscana Sistema Regionale dello Spettacolo / foto di Dario Bonazza



08

DICEMBRE
2019
ORE 17:00

IN GIRUM IMUS NOCTE ET CONSUMIMUR IGNI

ROBERTO CASTELLO / ALDES

Uno scabro bianco e nero e una musica ipnotica sono l'ambiente nel quale si inanellano le micro narrazioni di questo peripatetico spettacolo notturno a cavallo fra cinema, danza e teatro. Illuminato dalla fredda luce di un video proiettore che scandisce spazi, tempi e geometrie, il nero profondo dei costumi rende diafani i personaggi e li proietta in un passato senza tempo abitato da un'umanità allo sbando che avanza e si dibatte con una gestualità brusca, emotiva e scomposta, oltre lo sfinimento; mentre il ritmo martellante trasporta poco a poco in una dimensione ipnotica e ad un'empatia quasi fisica con la fatica degli interpreti. "In girum imus nocte et consumimur igni", "Andiamo in giro la notte e siamo consumati dal fuoco", enigmatico palindromo latino dalle origini incerte, va così oltre la sua possibile interpretazione di metafora del vivere come infinito consumarsi nei desideri, per diventare un'esperienza catartica della sua, anche comica, grottesca fatica.

4 interpreti – produzione 2015 – durata 60'
coreografia di Roberto Castello in collaborazione con la compagnia / interpreti Mariano Nieddu, Stefano Questorio, Giselda Ranieri, Ilenia Romano / assistente Alessandra Moretti / luci, musica e costumi Roberto Castello / costumi Sartoria Fiorentina e Csilla Evinger / produzione ALDES / con il sostegno di MiBAC, Direzione generale per lo spettacolo dal vivo e Regione Toscana Sistema Regionale dello Spettacolo / foto di Cristiana Rubbio



19

GENNAIO
2020
ORE 17:00

ANIMALE

FRANCESCA FOSCARINI

& COSIMO LOPALCO / VAN

Inspirandosi ad Antonio Ligabue ed al suo interesse per il mondo animale e per l'autoritratto, Animale esplora la comune radice indoeuropea (respiro) delle parole italiane anima e animale e le sue numerose varianti.

Che cosa gli umani hanno in comune con gli altri animali e quale invece è la loro singolarità, la loro "anima" di specie? Alla tragicità della vita si contrappone la speranza data da un segno improvviso e inatteso: è il sentire umano (animale?), il nostro sguardo sul mondo.

Intuizioni non dissimili da quelle del "pittore di animale" (come lui stesso amava definirsi) Antonio Ligabue quando dipinge una natura di lotta in cui ogni vivente è prigioniero del proprio istinto, del proprio destino di specie, dove si uccide e si è uccisi, senza scampo, ma dove allo stesso tempo, come una promessa di paradiso, improvvisa si alza in volo una farfalla, un fiore si schiude, delicata una libellula si libra nell'aria fresca del mattino.

1 interprete – produzione 2018 – durata 40'
ideazione e creazione Francesca Foscarini e Cosimo Lopalco / coreografia Francesca Foscarini / interpretazione, co-creazione Romain Guion / drammaturgia Cosimo Lopalco / musiche Andrea Cera / video Licorne Maider Fortune / luci Luca Serafini / consulenza e videoproiezione Andrea Santini / costumi Giuseppe Parisotto / voci Miki Seltzer in *Genesi 2* (19-20), Bela Lugosi in *Bride of the Monster* Ed Wood Suoni Seals Martin Clarke, Summer Sunset Eckhard Kuchenbecker, Tikal Dawn Andreas Bick / ringraziamenti a Chiara Bortoli, Alfonso Cariolato, Rocco Giansante, Perrine Villemur, Fiorenzo Zancan / produzione VAN Ente sostenuto dal Ministero dei Beni Culturali / co-produzione La Biennale Danza di Venezia / con il sostegno di CSC Centro per la Scena Contemporanea Bassano del Grappa, Tanzhaus Zurich, Istituto Italiano di Cultura Parigi, Teatro Stabile del Veneto / *Courtesy La Biennale di Venezia – foto di A. Avezzù*



23

FEBBRAIO
2020
ORE 17:00

SERATA
CONDIVISA

SEMPLICE DANZA IN LEVARE

MARISTELLA TANZI / SOSTA PALMIZI

Semplice danza in levare nasce dal desiderio di rigenerare il gesto danzato e ripulirlo dal racconto, pur conservando un sottile rimando all'emozione ed al vissuto che, in un altro spazio tempo, lo hanno generato.

Il corpo viene esposto, trova una fisicità diretta e una forma espressiva essenziale. L'emozione si fa spazio agito.

Presenza e memoria vengono alleggerite e semplicemente offerte allo sguardo dello spettatore.

Dedicato a tutte le perdite e gli abbandoni. "è un lavoro sulla memoria, la perdita e l'abbandono: sia del corpo in se stesso, lasciato cadere e accadere in uno spazio, sia di ciò che abita quel corpo, ossia della coscienza, della mente e dell'anima"

1 interprete – produzione 2018 – durata 40'
coreografia e creazione Maristella Tanzi / suono Adolfo La Volpe / disegno luci Giuseppe Pesce / produzione QuaLiBò e Associazione Sosta Palmizi / con il sostegno di Tuscania Danza, Progetti per la Scena, Vera Stasi, SPAM! – ALDES, Carlo Bruni – Sistema Garibaldi, Teatro Garibaldi / foto di Mariagrazia Morea



23

FEBBRAIO
2020
ORE 17:00

SERATA
CONDIVISA

KOKORO SHORT VERSION

LUNA CENERE / COMPAGNIA KÖRPER

'Kokoro' è una singola parola giapponese che può essere tradotta con 'essere interiore', ma che letteralmente abbraccia due parole/concetti: mente e cuore.

L'assolo di Luna Cenere è una personale ricerca sulla "unicità" dell'essere umano, un percorso intimo durante il quale il corpo nudo della danzatrice si trasfigura per diventare veicolo poetico e far emergere immagini che a volte sembrano appartenere ad un mondo irreali.

Queste immagini, radicate nelle nostre coscienze, si sublimano nel racconto di un'esperienza personale per poi essere tramutate, attraverso lo spettacolo, in esperienza collettiva. In questa versione breve si evince la natura installativa, dove le immagini oniriche e le architetture spaziali si fondono in un'unica visione.

1 interprete – produzione 2017 – durata 20'
coreografia e danza Luna Cenere / musiche originali Gerard Valverde / luci Gaetano Battista / produzione Compagnia Körper / collaborazione alla produzione Virgilio Sieni – National Center of Production / selezionata come Aerowaves Artist Twenty18 / spettacolo selezionato dalla Vetrina della giovane danza d'autore – Azione del Network Anticorpi XL / vincitore del Premio per la Migliore Coreografia SOLOCOREOGRAFICO Dance Showcase 2017 / promozione Domenico Garofalo / foto di Andrea Macchia



15

MARZO
2020
ORE 17:00

HARLEKING

GINEVRA PANZETTI

& ENRICO TICCONI / VAN

HARLEKING è un demone dall'identità ambigua e multipla.

Ricorda l'Arlecchino della Commedia dell'arte, un servo furbo mosso dalle inclinazioni più animali e un'inappagabile fame. Il linguaggio di HARLEKING ha una specifica qualità ipnotica in cui i contenuti, spesso estremi ed opposti, si fondono in un sistema metamorfico fluido in cui tutto può accadere, ma che tutto confonde. Affiora il ricordo di un'antica decorazione muraria, la Grottesca, in cui figure mostruose emergono e si confondono tra eleganti volute ornamentali. Figure grottesche, capaci di muovere il riso pur senza rallegrare.

Il lavoro ha debuttato nel 2018 al Tanzfabrik Berlin all'interno del festival Open Spaces ed è stato presentato in numerosi festival europei.

Selezionato dal gruppo Visionari Arezzo 2019.

2 interpreti – produzione 2018 – durata 40'
coreografia di Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi / musica Demetrio Castellucci / luci Annegret Schalk / direzione tecnica Paolo Tizianel / costumi Ginevra Panzetti, Enrico Ticconi / promozione Marco Villari / documentazione video Ettore Spezza / illustrazioni e grafica Ginevra Panzetti / con il supporto di VAN (IT), Tanzfabrik – Berlin (DE), PACT Zollverein – Essen (DE), NAOcrea – Ariella Vidach AiEP, Milano (IT), KommTanz – Compagnia Abbondanza Bertoni, Rovereto (IT), L'arboreto – Teatro Dimora, Mondaino (IT), AtelierSi, Bologna (IT), C.L.A.P. Spettacolo dal vivo, Brescia (IT) / altri supporti Cronopios – Teatro Petrella, Longiano (IT), Vera Stasi – Progetti per la Scena – Tuscania (IT), Network Anticorpi XL (IT) / selezionato dalla piattaforma europea Aerowaves per il festival Spring Forward 2019 e dalla New Italian Dance (NID) Platform / foto di Ettore Spezza